



Il rapporto del Parlamento Europeo sulla Proposta di Direttiva “*Applicazione dei diritti dei pazienti nell’assistenza sanitaria transfrontaliera*” – Dibattiti e presentazione degli emendamenti

Il 10 febbraio, il Comitato del Parlamento Europeo per l’Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza degli Alimenti (**ENVI**) ha già tenuto il suo terzo incontro del 2009. Il tema principale della discussione è stata la stesura del rapporto del Comitato sulla Proposta di Direttiva della Commissione Europea su “*l’applicazione dei diritti dei pazienti nell’assistenza sanitaria transfrontaliera*”.

Un progetto del rapporto è stato presentato dal Segretario Mr. **John Bowis**, **Europarlamentare** (EPP-ED), lanciando la discussione tra i membri del Comitato ENVI. I rappresentanti delle parti interessate furono invitati a partecipare all’incontro. La FEPI è stata rappresentata dal nostro addetto Laurent Louette.

All’incontro erano presenti Mr. **Nick Fahy**, Capo dell’Unità “Informazioni Sanitarie” della Direzione Generale della Commissione Europea per la Salute e la Tutela del Consumatore (DG SANCO) e Mr. **Bernard Merkel**, Capo dell’Unità “Strategia sanitaria e sistemi sanitari” della DG SANCO, nonché un rappresentante della Presidenza Ceca del Consiglio dell’Ue.

Alla proposta della Commissione Europea sono stati presentati 706 emendamenti, quindi il testo finale del Parlamento Europeo potrebbe essere molto diverso da quello iniziale. Il numero elevato di questi emendamenti dimostra inoltre quanto sia sentito questo argomento, sebbene l’attività intensa e lo zelo dimostrati dai Membri del Parlamento Europeo (MPE) potrebbe anche essere spiegato dalla prossimità delle elezioni europee.

Nel suo discorso, **John Bowis**, **MPE** ha sottolineato che il suo gruppo (EPP-ED) era molto soddisfatto di questa Proposta di Direttiva della Commissione

Europea” e che “questo documento non riguarda i professionisti della salute, i servizi o le disuguaglianze sanitarie, ma i pazienti!

Il Segretario Ombra del Gruppo Socialista (ESP), **Dagmar Roth-Behrendt, MPE**, era meno entusiasta del suo collega, dichiarando che la proposta della Commissione Europea fosse “un po’ troppo provvisoria e con troppe indicazioni”.

Il Segretario ombra dell’ALDE, Mr. **Jules Maaten, MPE** ha dichiarato di essere soddisfatto del testo di John Bowis, sottolineando che “questa Direttiva era necessaria poiché non possiamo far risolvere una questione così importante solo alla Corte di Giustizia, e perché ciò può consentire di iniziare un certo grado di interazione tra i vari Sistemi Sanitari Nazionali, in un momento in cui esistono ancora molte differenze tra i vari Stati Membri”.

Dall’altro canto, il Segretario Ombra dei Verdi, Mr. **Claude Turmes, MPE** è stato forse il più scettico nei confronti del rapporto: “finché la Commissione Europea continuerà ad inserire dei riferimenti ai servizi sanitari, anche in questo suo documento sui pazienti, ecc, noi [il Gruppo Verdi – Libera Alleanza Europea] continueremo a bloccare il documento in questione, non ci faremo incantare da un Bolkenstein bis!”.

Rispondendo a questi commenti, il MPE **John Bowis** ha rassicurato Mr. **Turmes** sul fatto che “questo documento non riguarda i servizi, ma i diritti dei pazienti” e ha sottolineato che riguarda “i bisogni dei pazienti, e non i mezzi. Questa Direttiva non mira ad aiutare i pazienti più ricchi ad ottenere le cure più costose, ma, al contrario, ad offrire a qualunque paziente l’opportunità di ricevere le cure che le sue condizioni richiedono”.

Parlando all’incontro a nome della Commissione Europea, Mr. **Merkel** ha dichiarato che “noi [DG SANCO] siamo felicissimi di assistere ad un dibattito così intenso su questa Direttiva”. Mr. Merkel ha anche sottolineato che “i Sistemi Sanitari Nazionali non hanno alcun motivo di essere spaventati dalla grande influenza che questa Direttiva potrebbe avere sulla decisione dei pazienti di farsi curare all’estero, perché gli studi condotti dalla Commissione Europea dimostrano che solo un piccola percentuale dei pazienti (l’1%) beneficerà di questa Direttiva. Sebbene, tale percentuale sia molto bassa, è essenziale però garantire a questi pazienti il diritto di poter scegliere la cura più idonea”.

Alla luce di tutti gli emendamenti depositati, sembra che le parti più controverse della Proposta di Direttiva sono il “Presupposto n. 10” (la definizione di assistenza sanitaria transfrontaliera) con 8 diversi emendamenti e l’articolo 5 (le responsabilità delle autorità dello Stato Membro in cui vengono erogate le cure), con oltre 73 emendamenti diversi!

Il prossimo passo in questo processo è previsto per il 12 marzo, con l’incontro del Comitato ENVI a Strasburgo, dove il rapporto di Mr. Bowis sarà sottoposto al

voto. La fase successiva sarà la presentazione del rapporto finale alla Sessione Plenaria del Parlamento Europeo del 23/04/09 a Bruxelles.

Tutti i documenti riguardanti questa questione, compreso il rapporto e i rispettivi emendamenti sono a vostra disposizione presso la Segreteria della FEPI e molto presto saranno disponibili sul sito della FEPI.

Ovviamente la Segreteria della FEPI vi terrà aggiornati su questo tema molto importante.

La proposta della Commissione Europea per una Raccomandazione del Consiglio Sulla Sicurezza del Paziente – Il Rapporto del Parlamento Europeo

Il 16 febbraio, il Comitato del Parlamento Europeo per l'Ambiente, la Sanità Pubblica e la Sicurezza degli Alimenti (ENVI) ha discusso il rapporto dell'europarlamentare **Amalia Sartori**, (EPP-ED) sulla "proposta per una raccomandazione del Consiglio sulla Sicurezza del Paziente, la prevenzione e il controllo delle infezioni nosocomiali", pubblicata dalla Commissione Europea il 15/12/08.

Nel suo rapporto la **Sartori**, sottolinea l'importanza delle infezioni nosocomiali nel contesto della sicurezza del paziente (emendamenti 1, 2 e 3 del rapporto) e la necessità di garantire una struttura informativa migliore tra i pazienti e i sistemi sanitari (emendamento 5). Per quanto riguarda la professione infermieristica, uno degli emendamenti più significativi è il numero 9, che propone che "**Gli Stati Membri devono considerare [...] l'assunzione di infermieri specializzati nel controllo delle infezioni, con l'obiettivo di avere un infermiere specializzato nel controllo delle infezioni nosocomiali ogni 250 letti entro il 2015**".

La fase successiva di questa procedura sarà la proposta per la sua adozione a livello del Comitato del Parlamento Europeo prevista per il 31/03/09.

La Segreteria della FEPI, vi terrà informati sulla questione.

Prossimi incontri ed eventi

- 17/02/09
 - **Accesso ai trattamenti: Quali diritti per i pazienti?**
 - Dibattito sulla Salute del European Voice
 - Representanza dello Stato del Baden-Württemberg
 - Rue Belliard 60-62, B-1040 Bruxelles
 - 12.00-15.00
 - <http://www.europeanvoice.com/article/events/access-to-treatments-which-rights-for-patients-/63538.aspx?LG=1>
 - Delegazione FEPI: Mr. Laurent Louette

- 25/02/09
 - **Conferenza sulla diffusione del Progetto IMI: "La Rete IMI e la Direttiva Servizi – Connettere le amministrazioni e aumentare la fiducia "**
 - DG Markt della Commissione Europea
 - Charlemagne Building
 - Rue de la Loi, 170, B – 1049 Bruxelles
 - Ore 10.00-16.30
 - http://ec.europa.eu/internal_market/imi-net/imi_awareness_raising_conference_en.html#venue
 - Delegazione FEPI: Dr. Theodoros Koutroubas e Mr. Laurent Louette

- 06/03/09
 - Incontro di primavera del **Progetto Professioni Sanitarie Attraverso le Frontiere**
 - Sede: The Pharmaceutical Society of Ireland
 - 6, Kildare Street, Dublino
 - Ore 09.30 – 16.45
 - <http://www.hcpb.eu>
 - Delegazione FEPI: Dr. Theodoros Koutroubas e Mr. Laurent Louette